



Unione degli Industriali di Napoli *Centro Studi*

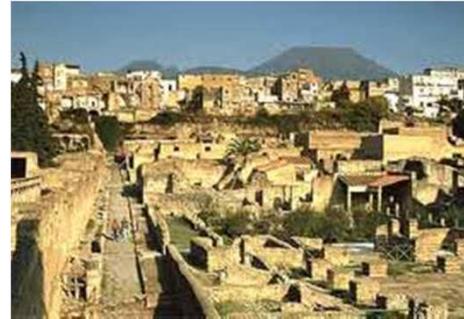
Un nuovo Management Plan per il sistema territoriale Archeologico Vesuviano

(Concept presentato all'Unesco, Parigi, il 27 maggio 2011)

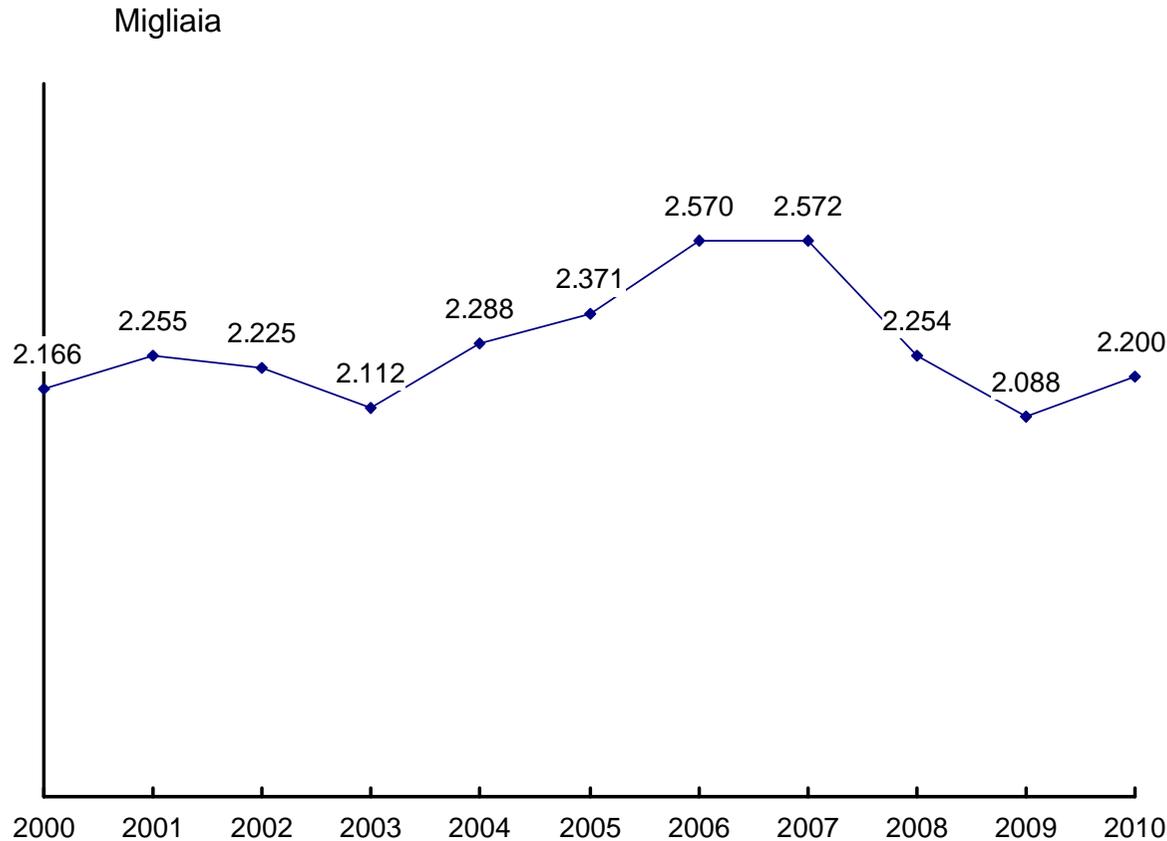


Sito Archeologico di Pompei ... ma anche Ercolano, Oplontis, le Ville Vesuviane, Stabiae

- Gli scavi di Pompei sono stati visitati in media da 2.2 Milioni di persone nel 2010...
- ... rappresentando il secondo sito più visitato in Italia dopo il Colosseo
- Se a questi si aggiungono i visitatori del Santuario, del Parco del Vesuvio, e delle altre preesistenze dell'area, si contano complessivamente oltre 5 milioni di visitatori



Gli scavi di Pompei sono stati visitati in media da 2.2 Milioni di persone nel 2010...



0,7%

Gli scavi di Pompei sono stati visitati in media da **2.2 Milioni di persone nel 2010**

La **crescita media annua** dei visitatori è stata dell'**0,7%**

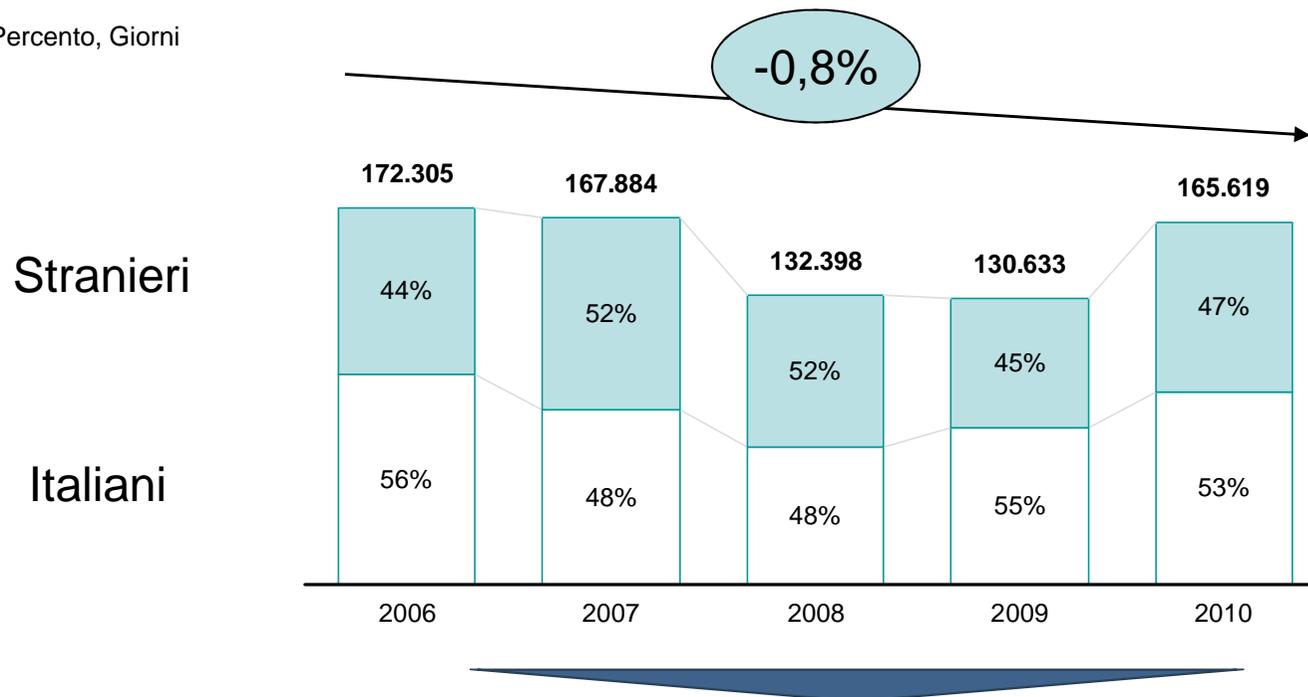
Dal 2006 al 2009 i visitatori degli scavi sono scesi **notevolmente**

... un unico grande Distretto Culturale,
Archeologico e Naturalistico ...



Rispetto ai visitatori, i giorni di pernottamento risultano molto bassi e stabili nel tempo ad eccezione del forte calo 2008-2009

- Percento, Giorni

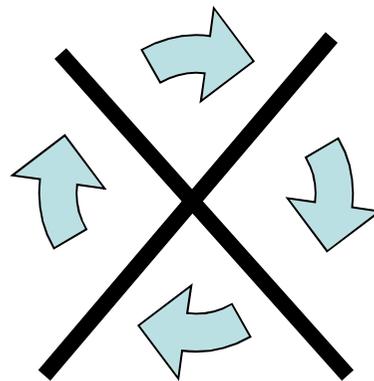
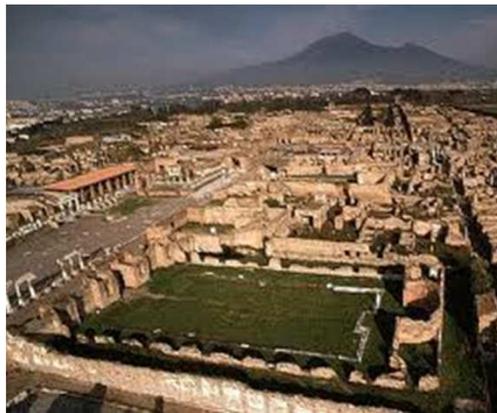


- **Riduzione delle presenze trainate dal mercato domestico (CAGR '06-'10: -08%)**
- **Marcata riduzione delle presenze per le stagioni 2008 e 2009**

... Con un inesistente rapporto tra
Intra Moenia / Extra Moenia

Questo enorme flusso turistico legato alle visite dei
siti archeologici **non genera ricchezza** per il
territorio.

Il turismo è “mordi e fuggi”, la permanenza media
nell’area è di poche ore



Eppure si tratta di un territorio ad altissima capacità evocativa e attrattiva ...



- Vesuvio sterminatore ...
- Il mito del Fuoco ...
- La Vita a Roma ...
- L'Antichità
- La Morte ...
- Il Mare ...
- L'Amore ...



... in cui però mancano ...

- **Attrattori legati all'entertainment** (parco archeologico a tema, Pompei3D, location reality in cui sia possibile vivere una “giornata tipo” immersi nella romanità ecc.)
- **Grandi alberghi** top per clientela internazionale facoltosa
- Catena di **ristorazione tematica** sulle specialità enogastronomiche del territorio
- **Tour e percorsi accompagnati per una “tre giorni”** tra Ercolano e Castellammare (*Archeologic Shuttle*)
- **Sufficiente permeabilità infrastrutturale** (dal Porto di Castellammare, di Torre Annunziata, dall'Aeroporto di Pontecagnano, snodo ferroviario regionale ecc.)
- **Altri Servizi/ Attrazioni:** Centro Congressi, Fashion Court, Food Court, Centro Artigianato locale ecc. ecc.



Affinché si crei **ricchezza** per il territorio,
 il visitatore / turista deve poter “vivere”
 il luogo, durante la sua permanenza, h 24

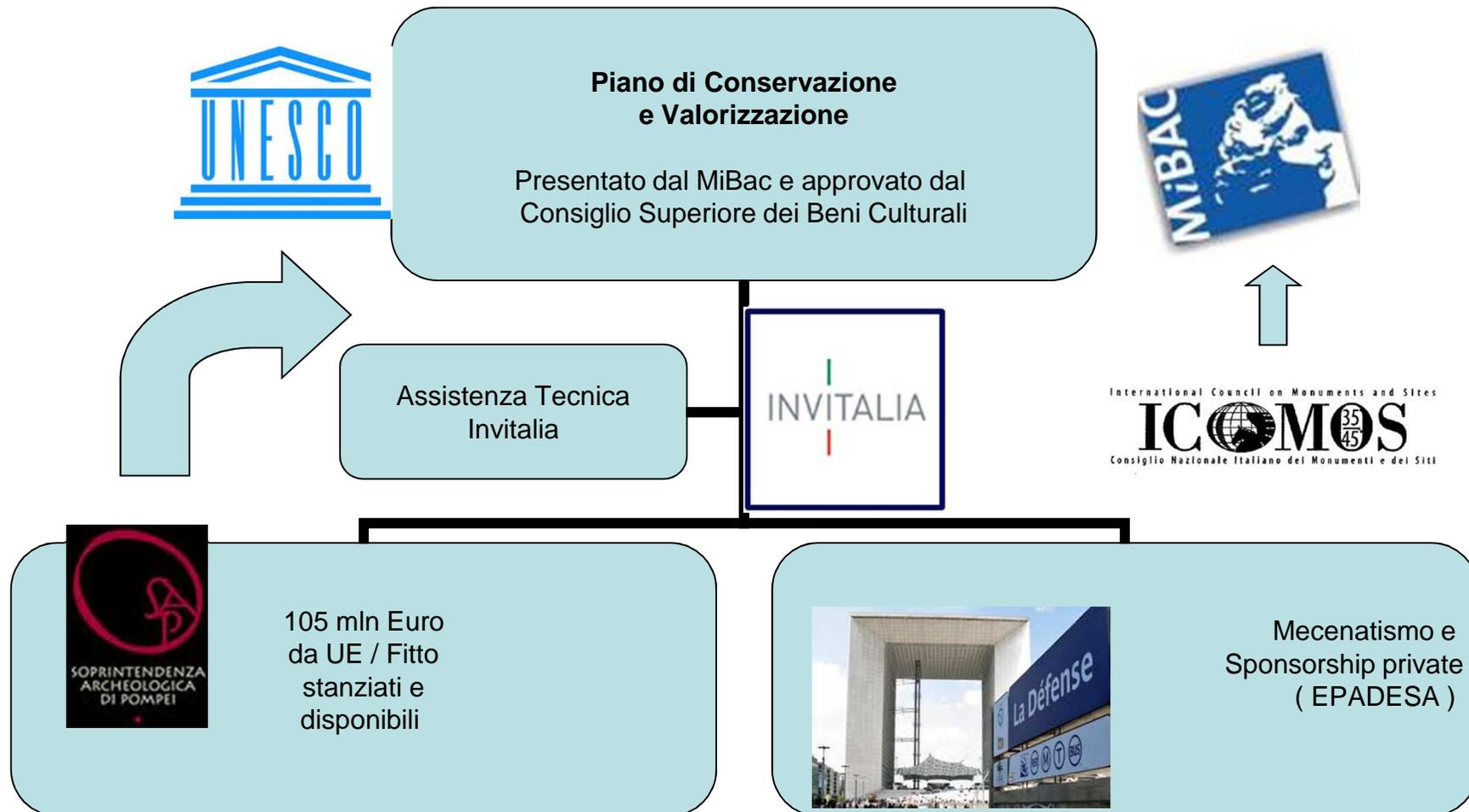


Ecco perché immaginiamo un lavoro su “doppio binario”...

- **Priorità Assoluta:**
salvaguardare il Sito di Pompei, e gli altri siti della zona, che rappresentano il “grande attrattore turistico”, senza il quale non avrebbe senso nulla di tutto ciò ...
- **Lavorare per il territorio,**
rigenerarlo, riqualificarlo, infrastrutturarlo, affinché abbia appeal nei confronti di turisti e visitatori.



La Legge 75/2011: aspetti finanziari e coinvolgimento dei privati “dentro le mura”



Obiettivo: Sostenere contestualmente la rinascita del territorio e del Sito archeologico

- **Il Sito è il Grande Attrattore.** Ogni nuovo investimento privato nell'area, ed ogni business innescato dagli accordi istituzionali che matureranno dai lavori del tavolo tecnico sopra descritto, riconoscerà una **royalties** del 1% alla conservazione / valorizzazione del Sito **mediante l'istituzione di un Fondo Speciale per Pompei.**



Gli impegni concreti dell'Unione Industriali di Napoli

- Accordo sottoscritto UIN – EPADESA per il sostegno finanziario alle attività di valorizzazione del Sito di Pompei
- Redigere un Piano di Marketing Territoriale integrato per il Distretto Archeologico Vesuviano entro il 31 dicembre
- Una volta pubblicato l'Avviso Pubblico (art. 7 L. 75) sollecitare tra le proprie associate, nonché presso altre aziende, la sponsorizzazione / adozione dei lavori di restauro delle Domus (Progetto *Adotta una Domus*)
- Mappare le aree ed i siti ex industriali oggi in dismissione, e lanciare una campagna di attrazione di capitali ed investimenti, nazionali ed internazionali, coerente con il Progetto
- Assistere la Regione ed i Comuni presso l'istituendo tavolo tecnico per la riqualificazione produttiva ed il rilancio turistico dell'intera zona
- Partecipare all'istituzione di un fondo speciale per Pompei con le modalità e le finalità sopra descritte